

Regione Piemonte
Provincia di Torino

COMUNE di CHIUSA DI SAN MICHELE

REVISIONE del P.R.G.C.
PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATI AMBIENTALI



Prop.Tecnica di Prog. Prel. : C.C. n.8 del 09/04/2014
1°Conf. di Coopian.: 19/05/2014
Progetto Preliminare:C.C. n.16 del 23/05/2018
Prop.Tecnica di Prog. Def.: G.C. 42 del 18/04/2019
integrata con Del.G.C. n. 25 del 05/03/2020
2°Conf. di Coopian.: 29/03/2021
Progetto Definitivo: C.C.

3

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Progetto : Arch. Sara Boi

RUP. : Geom. Cristina MARGAIRA

DATA : Maggio 2021

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI TORINO**
ARCHITETTO
Sara
Boi n. 9464

Sara Boi

INDICE

1.	MONITORAGGIO	3
1.1	FINALITÀ DELLE MISURE DI MONITORAGGIO	3
1.2	INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI	3
1.3	INDICATORI DI MONITORAGGIO	5

I. MONITORAGGIO

I.1 FINALITÀ DELLE MISURE DI MONITORAGGIO

Nell'ambito della procedura di VAS, il piano di monitoraggio, come disciplinato dall'art. 18 del D.Lgs 4 del 16 gennaio 2008 assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo della corrispondenza tra obiettivi e risultati attesi dal piano, di natura ambientale e di miglioramento della qualità della vita, e gli effetti significativi derivanti dalla sua attuazione, adottando eventuali misure correttive se gli obiettivi risultassero diversi da quelli prefissati.

Le relazioni di monitoraggio, devono anche contenere una valutazione delle cause che possono aver determinato uno scostamento rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico, ed indicare l'eventuale riorientamento delle azioni di piano per il raggiungimento dello scopo iniziale. I report possono essere quindi utilizzati dall'Amministrazione Comunale come supporto per le valutazioni e la verifica in merito al raggiungimento degli obiettivi di piano, le criticità riscontrate e possibili soluzioni operative da effettuare per raggiungere i massimi livelli di efficacia del regolamento territoriale.

Il monitoraggio ha la stessa durata del piano e si esegue contestualmente alla sua attuazione.

I.2 INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI

Per attivare il monitoraggio della variante si è ritenuto necessario predisporre un elenco di indicatori, correlati agli obiettivi e alle azioni di piano, più significativi per poter verificare l'efficienza dello strumento urbanistico.

Gli indicatori devono essere finalizzati, non alla verifica dello stato ambiente ma, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi assunti dal piano e degli effetti che questi generano sul territorio comunale.

Gli indicatori scelti sono quindi lo strumento per rappresentare con precisione il territorio prima dell'entrata in vigore del piano, e a monitorarlo in un secondo momento.

Visti gli obiettivi che hanno portato alla redazione del nuovo strumento urbanistico, il piano di monitoraggio si concentra principalmente sugli effetti che le modifiche del P.R.G.C. dovrebbero produrre. Individua quindi degli indicatori volti a tenere sotto controllo l'efficacia di piano:

- l'aumento di interventi di completamento insediativo interni alle zone residenziali di conferma, rispetto alla edificazione su aree agricole non ancora urbanizzate.
- l'aumento degli interventi di recupero degli edifici esistenti
- l'attuazione di aree a servizio pubblico.

Non sono invece previsti monitoraggi di componenti naturali (aria, acqua,...) in quanto non sarebbe possibile distinguere gli effetti della variante rispetto agli effetti ben più importanti delle attività esistenti sulle componenti ambientali.

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori scelti per valutare l'efficacia delle azioni di piano.

Per ogni indicatore scelto sarà predisposta una scheda che descrive le informazioni necessarie da reperire per l'elaborazione del dato e la frequenza con la quale eseguire la verifica.

AZIONI DI PIANO	INDICATORI
Prevedere il monitoraggio e il controllo delle componenti ambientali	- Emissioni acustiche - Produzione e gestione dei rifiuti
Recupero del patrimonio edilizio	- Recupero centro storico
Limitare il consumo di suolo	- Riqualificazione edifici esistenti - Consumo di suolo complessivo
Efficienza energetica degli edifici	- Qualità del costruito / Fonti rinnovabili
Valorizzazione dei servizi esistenti	- Aree per servizi a verde in ambiente urbano

Si aggiunge all'elenco sopra riportato un indicatore non direttamente collegato ad un'azione di piano specifica ma finalizzato a monitorare l'entità delle ricadute sull'immagine del paesaggio locale che le azioni di piano possono produrre, ovvero la valutazione sulla percezione del paesaggio.

I.3 INDICATORI DI MONITORAGGIO

INDICATORE	- EMISSIONI ACUSTICHE
OBIETTIVO I	- Garantire il rispetto della normativa mediante accorgimenti che assicurano livelli sonori adeguati e schermatura dell'area urbana. (Schermatura con filari alberati a protezione dell'area urbana a confine con porzioni di territorio di altra destinazione d'uso – protezione e separazione per il paesaggio agrario
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Livello di emissione. Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- dbA

INDICATORE	- RIFIUTI
OBIETTIVO I	Gestire l'incremento della produzione dei rifiuti derivante dai nuovi insediamenti attraverso la diffusione della raccolta differenziata
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Controllo quantità rifiuti prodotti. Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- %

INDICATORE	- RECUPERO CENTRO STORICO
OBIETTIVO I	Salvaguardare il centro e i tessuti storici incentivando piani di recupero
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Numero di pratiche attivate per tipo di procedura. Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- N° / mq SLP

INDICATORE	- RIQUALIFICAZIONE EDIFICI ESISTENTI
OBIETTIVO I	Minimizzare il consumo del suolo e migliorarne la funzionalità
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Numero di pratiche attivate per tipo di procedura. Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- N° / mq SLP

INDICATORE	- AREE PER SERVIZI A VERDE
OBIETTIVO I	Incremento dell'estensione delle aree verdi in paesaggio urbano comunale
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Incremento % dello standard di aree a verde rispetto al totale delle aree per standard. Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- mq

INDICATORE	- QUALITÀ DEL COSTRUITO / FONTI RINNOVABILI
OBIETTIVO I	Privilegiare la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica regolamentando i materiali costruttivi, l'isolamento termico, l'esposizione solare ecc. Incentivare l'utilizzo delle fonti rinnovabili (pannelli solari/fotovoltaici, recupero delle acque meteoriche...)
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Numero degli edifici in classe energetica A, B, C. Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- N°

Per quanto riguarda l'indicatore Consumo di suolo complessivo si rimanda pubblicazione: "Monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte" (2015).

INDICATORE	- CONSUMO DI SUOLO COMPLESSIVO
OBIETTIVO I	Verificare l'aumento di costruzioni su suolo non ancora urbanizzato.
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- CSC (Consente di valutare il consumo di suolo complessivo all'interno di un dato territorio) CSC = CSCI + CSR Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- %

INDICATORE	- CONSUMO DI SUOLO REVERSIBILE
OBIETTIVO I	Consente di valutare l'area consumata in modo reversibile (cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, etc.) all'interno di un dato territorio
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- $CSR = (Scr/Str) \times 100$ Dove: Scr = Superficie consumata in modo reversibile (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha) Consumo dovuto alla superficie consumata in modo reversibile (somma delle superfici di cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, etc.) è dato dal rapporto tra la superficie consumata in modo reversibile e la superficie territoriale di riferimento; moltiplicato per 100
UNITÀ DI MISURA	- %

INDICATORE	- CONSUMO DI SUOLO IRREVERSIBILE
OBIETTIVO I	Consente di valutare l'area consumata in modo irreversibile all'interno di un dato territorio
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- $CSCI = CSI + CSU$ Dove: CSI = Consumo di suolo da superficie infrastrutturata CSU = Consumo di suolo da superficie urbanizzata (%)
UNITÀ DI MISURA	- %

INDICATORE	- CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA
OBIETTIVO I	Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- $CSI = (Si/Str) \times 100$ Dove: Si = Superficie infrastrutturata (ha) Str=Superficie territoriale di riferimento (ha) Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
UNITÀ DI MISURA	- %

INDICATORE	- CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE URBANIZZATA
OBIETTIVO I	Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- $CSU = (Su/Str) \times 100$ Dove: Su = Superficie urbanizzata (ha) Str=Superficie territoriale di riferimento (ha) Consumo dovuto alla superficie urbanizzata dato dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
UNITÀ DI MISURA	- %

INDICATORE	- VALUTAZIONE DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO
OBIETTIVO I	Consente di valutare l'entità delle ricadute delle trasformazioni previste dal piano sulla qualità scenica del paesaggio al fine di tutelare l'identità locale e mitigare gli impatti negativi
SISTEMA DI RILEVAZIONE	- Selezionare belvedere ed elementi di rilevanza paesaggistica dai quali si aprono bacini visivi, punti di osservazione a media e lunga distanza - Analizzare da riprese fotografiche l'immagine percepita (forme, colori, tessitura) - Cadenza annuale
UNITÀ DI MISURA	- Qualitativa suddivisa in 3 classi (prevalenza di trasformazioni negative, prevalenza di situazioni di invarianza, prevalenza di trasformazioni positive)